

SALSOMAGGIORE

Tabiano Quaranta richiedenti asilo promossi educatori e tecnici sportivi

Concluso il corso del Uisp di Parma per i giovani provenienti dall'Africa Subsahariana e dal Bangladesh. A giugno le prove sul campo con camminate aperte alla cittadinanza

■ **TABIANO** Con un progetto intitolato «Cercò un centro d'accoglienza» rivolto ai richiedenti asilo che vivono a Parma e provincia nei Centri di accoglienza straordinaria, l'Uisp di Parma ha vinto per il secondo anno consecutivo un bando regionale per aiutare questi ragazzi a formarsi e diventare tecnici ed educatori sportivi di domani.

Così nella giornata di ieri all'hotel Terme di Tabiano una quarantina di ragazzi provenienti dall'Africa Subsahariana e dal Bangladesh ed ospitati nelle strutture del territorio hanno partecipato alla terza ed ultima fase del progetto accompagnati dalla tutor, Giulia Berni, da Rocco Ghidini e da Fabrizio Foglia, tutti dell'Uisp, da Lucia Palini, operatrice del Cas che ha ospitato la didattica, da Masimiliano De Luca di Talita Kum, e da Giampaolo Orlandi dell'hotel Terme.

Tre, come detto, le fasi del progetto al quale hanno partecipato i richiedenti asilo



TABIANO I 40 ragazzi che hanno seguito il corso per diventare tecnici ed educatori sportivi.

suddivisi in altrettanti gruppi, uno, appunto a Tabiano (che ha coinvolto anche gli ospiti dell'hotel Maria Luigia ed altri che vivono a Fidenza), e due a Parma (nella sede di Forum Solidarietà e di Uisp): durante la prima si sono svolte lezioni frontali con i docenti incentrate sulla comunicazione verbale e sull'abitudine a lavorare in gruppo, nella se-

conda sono stati svolti laboratori pratici per preparare i richiedenti asilo a diventare tecnici ed educatori sportivi ed ai quali sono state date le basi per lavorare con i bambini nei centri estivi, con ragazzi disabili e persone over 55.

Ieri, come detto, la terza fase del progetto, ovvero far mettere in pratica ai ragazzi quel-

lo che hanno imparato durante il corso coinvolgendo anche la cittadinanza in varie attività: a giugno, infatti, l'Uisp organizzerà a Salsomaggiore e a Tabiano alcune camminate aperte alla cittadinanza stessa che saranno tenute da un tecnico educatore sportivo affiancato dai ragazzi che hanno partecipato al corso.

«Sono veramente felice di

aver partecipato a questo progetto come tutor - ha affermato Giulia Berni, che è animatrice responsabile social media di Uisp -. Tutti i ragazzi hanno dimostrato vero entusiasmo e voglia di imparare mettendosi in gioco. Fin dall'inizio delle attività tutti e tre i gruppi, che racchiudevano persone che per la maggior parte non si conoscevano tra loro, sono risultati ben coesi e uniti e sono nate nuove amicizie. Non solo: tramite alcune attività hanno avuto la possibilità di conoscere meglio anche loro stessi, scavando e ricavando un percorso che ha riportato a galla la sopita voglia di mettersi in gioco. Come Uisp Parma ci auguriamo di coinvolgere la maggior parte di loro nelle nostre attività sportive, nei centri estivi e nelle camminate» ha concluso la Berni.

Il corso proseguirà quest'oggi con i richiedenti asilo di Parma a Roccalanzona.

M.L.